

ORIGINALE

Mod. CC

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO
(Provincia dell'Aquila)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	43	OGGETTO: Trasformazione edilizia con particolari limiti volumetrici nella zona B di P.R.G. Provvedimenti.
DATA	22/04/09	
SETTORE		
Proponente		
Resp.le dell'esecuzione		
ANNOTAZIONI		

L'anno duemilanove, il giorno ventidue del mese di Aprile alle ore 18,40 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Sangro. Alla convocazione in sessione **URGENTE** di **PRIMA CONVOCAZIONE** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Proceduto all'appello nominale risulta quanto segue:

COGNOME E NOME	PRES.	COGNOME E NOME	PRES.
MUROLO Umberto - Sindaco	SI	PATITUCCI Vincenzo - Consigliere	SI
CARUSO Angelo - Assessore - Vice Sindaco	SI	SAMMARONE Paolo - Consigliere	SI
BUZZELLI Claudio - Assessore	SI	UZZEO Roberto - Consigliere	SI
LIBERATORE Andrea - Assessore	SI	DI SANDRO Angelo - Consigliere	SI
PALLOTTA Giuliano - Assessore	SI	BIASELLA Gaetano - Consigliere	SI
ROMANÒ Alfredo - Assessore	SI	ODDIS Manrico - Consigliere	SI
ZACCARDI Maurizio - Assessore	NO	QUINTAVALLE Piero Francesco - Consigliere	NO
FIOCCA Roberto - Consigliere	NO	GRAZIANI Giuseppe Angelo - Consigliere	SI
ORSINI Salvatore - Consigliere	SI		
Consiglieri assegnati incluso il Sindaco:	17	presenti	14
Consiglieri in carica incluso il Sindaco:	17	assenti	3

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune Dott.ssa Franca Colella.
Assume la presidenza della seduta l'Ing. Umberto Murolo nella sua qualità di **SINDACO**.
Il Presidente, constatata la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

Esce prima della discussione il Consigliere Biasella. Sono presenti n. 13 e assenti n. 4 (i Consiglieri: Fiocca, Zaccardi, Quintavalle, Biasella).
Il Sindaco illustra. Il V. Sindaco legge il deliberato.
Si apre una discussione cui partecipano il Consigliere Graziani, Sindaco e Vice Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il territorio del Comune di Castel di Sangro è disciplinato dal Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta della Regione Abruzzo con Deliberazione n. 6285 del 19.9.1991 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 34 del 13.10.1992;
- che detto strumento di pianificazione è costituito principalmente dalla cartografia della zonizzazione, dalla tavola sinottica e dalla normativa tecnica di attuazione, nonché dal Regolamento Edilizio;
- che nelle more della entrata in vigore del nuovo PRG, appare necessario garantire una fase attuativa allo strumento urbanistico tuttora in essere, con particolare riferimento alla disciplina delle pertinenze delle costruzioni nelle zone "C" e "D", così come si è fatto nelle altre zone urbanistiche;
- che le norme tecniche del P.R.G. nei casi suddetti non disciplinano in maniera esaustiva la realizzazione di pertinenze quali: garage interrati, seminterrati e fuori terra oltre a locali destinati ad altre attività pertinenziali;

RICHIAMATA

La legge regionale n. 52 del 13.7.1989 – Norme per l'esercizio dei poteri di controllo dell'attività urbanistica ed edilizia, sanzioni amministrative e delega alle Province delle relative funzioni – la quale fornisce dei criteri di riferimento ed indirizzo al fine di omogeneizzare le normative degli strumenti urbanistici comunali ed in particolare l'art. 2 il quale recita testualmente:

-sono esclusi dal computo della superficie edificabile: i locali al piano terra o, in alternativa, quelli interrati, anche se parzialmente, purchè di altezza non superiore a m 2,40 ed a condizione che siano destinati a ripostigli, cantine e simili, autorimesse singole o collettive, entro il limite di superficie utile abitabile a carattere residenziale, e del 30% della superficie utile a diversa destinazione (direzionale, commerciale, turistica ecc.);

VISTA la Delibera di C.C. n. 31 del 18.8.2006, con la quale si è recepito il citato articolo 2 della L.R. 52/1989;

RITENUTO necessario precisare che nei casi in cui l'applicazione della normativa riguardi la realizzazione di manufatti fuori terra, su aree di pertinenza di fabbricati esistenti nelle zone "C" e "D" del Piano Regolatore Generale/91, debba essere finalizzata alla riqualificazione ed al miglioramento architettonico ed estetico dell'edificio a cui questi manufatti sono asserviti;

RITENUTO applicare i principi della monetizzazione adottati con Deliberazioni di C.C. nn. 2 e 3 del 5/5/2008 anche agli interventi precitati, nella realizzazione di manufatti di pertinenza fuori terra nelle zone "C" e "D" del P.R.G./91, destinati a garage, ripostigli, cantine aventi altezza massima di m 2,40;

DARE ATTO che nel recepire l'art. 2 della L.R. 52/89 relativamente alla realizzazione dei piani interrati, seminterrati ed al piano terra sono fatte salve le specifiche normative dei piani particolareggiati e dei piani attuativi, nonché il rispetto dei parametri edilizi stabiliti dagli strumenti urbanistici vigenti con particolare riferimento alle altezze massime alla linea di gronda e di colmo ed al rapporto di copertura stabilite in essi;

VISTA la Legge Regionale 18/1983 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 380/2001 la Legge Regionale 52/1989;

VISTA la Legge n. 122/1989

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 18.08.2000 n° 267;

VISTI i resi a norma dell'art. 49 - comma 1° del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 sulla proposta della presente deliberazione e la dichiarazione di reso parere che si allega in calce alla presente:
- dal Funzionario responsabile del Settore 3° - Ufficio Urbanistica Edilizia, proponente, in ordine alla "regolarità tecnica";

All'unanimità di voti favorevoli dei 13 presenti aventi diritto al voto (assenti i Consiglieri: Fiocca, Zaccari, Quintavalle, Biasella), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Con riferimento a quanto esposto in premessa:

STABILIRE che la realizzazione di manufatti fuori terra, su aree di pertinenza di fabbricati esistenti nelle zone "C" e "D" del Piano Regolatore Generale/91, in attuazione dell'art. 2 L.R. 52/1989, è finalizzato alla riqualificazione ed al miglioramento architettonico ed estetico dell'edificio principale, oltre che alle nuove costruzioni;

STABILIRE inoltre l'applicazione dei principi della monetizzazione adottati con Deliberazioni di C.C. nn. 2 e 3 del 5/5/2008 anche agli interventi precitati, nella realizzazione di manufatti di pertinenza fuori terra nelle zone "C" e "D" del P.R.G./91, aventi altezza massima di m 2,40;

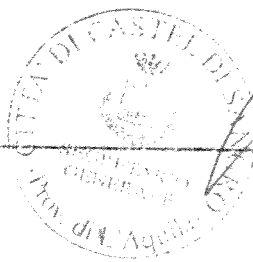
STABILIRE che nel recepire l'art. 2 della L.R. 52/89 relativamente alla realizzazione dei piani interrati, seminterrati ed al piano terra sono fatte salve le specifiche normative dei piani particolareggiati e dei piani attuativi, nonché il rispetto dei parametri edilizi stabiliti dagli strumenti urbanistici vigenti con particolare riferimento alle altezze massime alla linea di gronda e di colmo ed al rapporto di copertura stabilite in essi;

Di dichiarare con separata votazione e con lo stesso esito della votazione come sopra già riportato, la presente deliberazione urgente e, pertanto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL PRESIDENTE
(Ing. Umberto Murolo)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Avv. Angelo Caruso)

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Franca Colella)



DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

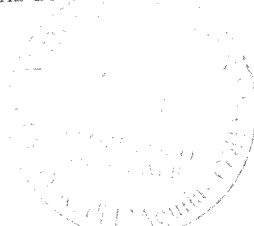
Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione in merito alla "regolarità tecnica".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
(Arch. Antonio Peschi)

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- Venga posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 - 1° comma - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, li 13 MAG. 2009



Il Segretario Generale
(Dott.ssa Franca Colella)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna ed ivi resterà ininterrottamente in libera visione per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 - 1° comma - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, li 13 MAG. 2009

L'Impiegato Addetto
(Sig.ra Nicolina Santostefano)

Nicolina Santostefano

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

Per essere stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per dieci giorni consecutivi a norma dell'art.134 - 3° comma - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, li 24 GIU. 2009

Il Funzionario Responsabile del Settore I
(Fortunato Locci)

Fortunato Locci